Vesper
Rivista di architettura, arti e teoria
Journal of Architecture, Arts & Theory

No. 12 | Solar
Primavera | Estate 2025
Spring | Summer 2025

ISBN 978-88-229-2336-3
ISSN 2704-7598
DOI 10.57644/Vesper012

Pier Franco Midali

Viganella Double Sun

DOI 10.57644/Vesper012_010

Parole chiave
Keywords

Specchio solare, Alpi, comunità, dispositivo solare, ingegneria solare
Solar mirror, Alps, community, solar device, solar engineering

Abstract

Viganella Double Sun

In Valle Antrona, alta Ossola in provincia di Verbania, l'abitato di Viganella (53 abitanti) è ubicato sul versante sud di uno spartiacque col territorio di Montescheno. Immediatamente a valle scorre da ovest a est il torrente Ovesca, la cui riva destra orografica è limitata da un'alta catena montuosa che, ponendosi a sud del paese, costituisce naturale schermo all'insolazione invernale. Questa morfologia causa l'assenza di sole durante l'arco diurno, per un periodo che va dai primi di novembre sino ai primi di febbraio. Il racconto ricostruisce la vicenda della costruzione di un nuovo sole per Viganella, teso a portare un fascio di luce solare riflessa nel paese mediante uno specchio per illuminare la piazza comunale nei mesi senza sole, in modo continuativo, almeno per sei ore ogni giorno.

Viganella Double Sun

In Valle Antrona, in the upper Ossola region of the Province of Verbania, the village of Viganella (53 inhabitans) is located on the southern slope of a watershed bordering the territory of Montescheno. Immediately below, the Ovesca stream flows from west to east, with its orographic right bank bordered by a high mountain ridge. Positioned to the south of the village, this ridge acts as a natural barrier to winter sunlight. Due to this specific topography, the village remains in complete shade during daylight hours from early November to early February. This account retraces the story of the creation of a new sun for Viganella, a project designed to reflect a beam of sunlight onto the village using a mirror, with the goal of continuously illuminating the main square for at least six hours a day during the sunless months.

Università Iuav di Venezia
Department of Architecture and Arts

VESPER No. 12

SOLAR

Quodlibet

9 788822 923363
ISBN 978-88-229-2336-3
ISSN 2704-7598 € 18

Università Iuav di Venezia
Dipartimento di Culture del progetto

VESPER No. 12

SOLAR

Luigi Ghirri, *Bastia*, 1976. © Eredi di | Heirs of Luigi Ghirri.

Spring | Summer 2025
Journal of Architecture, Arts & Theory

Primavera | Estate 2025
Rivista di architettura, arti e teoria

Vesper
Rivista di architettura, arti e teoria

Vesper è una rivista scientifica semestrale, multidisciplinare e bilingue, si occupa delle relazioni tra forme e processi del progetto e del pensiero. Ponendo lo sguardo al crepuscolo, quando la luce si confonde con il buio e l'oggetto illuminante non è più visibile, *Vesper* intende leggere l'atto progettuale seguendo e rendendo evidente il moto della trasformazione. Pitagora identificò nel pianeta Venere sia la stella della sera (*Hesperos*) che quella del mattino (*Phosphoros*), i due nomi si riferiscono allo stesso astro ma posto in condizioni temporali differenti. *Vesper* dichiara quindi una posizione più che un oggetto e privilegia il situarsi che ne profila lo statuto. Non è qui accesa la luce tagliente dell'alba, che promette giorni completamente nuovi e alti sol dell'avvenire, ma quella che fa intravedere nella penombra una possibilità nell'esistente.

Richiamando e rinnovando la tradizione delle riviste cartacee italiane, *Vesper* ospita un paesaggio articolato di modalità narrative, accoglie forme di scrittura e stili differenti, privilegia l'intelligenza visiva del progetto, dell'espressione grafica, dell'immagine e delle contaminazioni tra linguaggi. La rivista è pensata nella sua successione di numeri tematici come discorso sulla contemporaneità, nello spazio di ogni singolo numero è articolata in un insieme di rubriche che gettano luci differenti sul tema. Nel procedere delle diverse sezioni – editoriale, citazione, progetto, racconto, lezione, saggio, inserto, traduzione, archivio, viaggio, ring, tutorial, fundamentals – mutano i riverberi tra idee e realtà, si accende l'intreccio tra evidenze concrete e loro potenzialità, potenziali trasformativi, immaginari. Le rubriche sono pensate non per aggiornare istantaneamente ma per indagare condizioni progettuali e per fornire strumenti e materiali dall'*ombra lunga*.

Vesper
Journal of Architecture, Arts & Theory

Vesper is a six-monthly, multidisciplinary and bilingual scientific journal which deals with the relationships between forms and processes of thought and of design. Gazing into the dusk, when light slowly merges with darkness and the illuminating object is no longer visible, *Vesper* aims to interpret the act of designing through tracing and revealing the movement of transformation. Pythagoras identified in the planet Venus both the evening star (*Hesperos*) and the morning star (*Phosphoros*), assigning the two names to the same star observed in different temporal conditions. *Vesper* thus states a perspective rather than an object, privileging the condition that defines its status. Rather than the sharp light of dawn, heralding a brand-new day and promising a brighter future, it is the twilight that allows you to have a glimpse at the potential of what is already there.

Following the tradition of Italian paper journals, *Vesper* revives it by hosting a wide spectrum of narratives, welcoming different writings and styles, privileging the visual intelligence of design, of graphic expression, of images and contaminations between different languages. The journal is conceived as a series of thematic issues that build a discourse on the contemporary. Each issue is divided into sections that offer a range of diverse perspectives on the theme analysed: editorial, quote, project, tale, lecture, essay, extra, translation, archive, journey, ring, tutorial, fundamentals. Throughout the different sections, reverberations between ideas and reality change, connections emerge between tangible facts and their potentials, transformative prospects, collective perception. The principal aim of these sections is not to provide instant news, but to offer an in-depth investigation of different instances of design and to provide tools and materials that have a long-lasting effect.

Università Iuav di Venezia
Department of Architecture and Arts

Università Iuav di Venezia
Dipartimento di Culture del progetto

VESPER No. 12

SOLAR

Spring | Summer 2025
Journal of Architecture, Arts & Theory

Primavera | Estate 2025
Rivista di architettura, arti e teoria

Luigi Ghirri, *Rimini*, 1977. © Eredi di | Heirs of Luigi Ghirri.

Editoriale | Editorial
6 – 13 Sara Marini
Solar

Citazione | Quote
14 – 15 Dino Buzzati
Nothing

Breve estratto da un testo critico che definisce la rotta o le coordinate di attraversamento del tema. | Brief excerpt from a critical text concerning different perspectives on the topic.

Inserto | Extra
16 – 26 Francesco Jodice
Colpo di sole
Sunstroke

Forma e modo d'espressione di questa rubrica sono a discrezione dell'autore. | The section consists in the original contribution of an author.

Saggi | Essays
28 – 43 Tim Matts
Downstream of Starburn. Accelerationism and the War Against the Sun
A valle di Starburn. L'accelerazionismo e la guerra contro il Sole

Saggi critici articolati in citazioni, note, iconografie e una bibliografia. | Essays including quotes, notes, iconography and bibliography.

44 – 59 Agostino De Rosa
Sotto il segno dell'astro cabalistico. Alfabeti di fuoco e immagini modellate dal Sole
Under the Sign of the Kabbalistic Star. Alphabets of Fire and Images Shaped by the Sun

60 – 71 Andreas Körner
Thriving Chronodiversity. Contextualising Weathering as Ornament in Architecture
Thriving Chronodiversity. Contestualizzare il *weathering* come ornamento in architettura

72 – 85 Alberto Petracchin
All'ombra della piramide. Magia e tecnica dell'architettura solare
In the Shadow of the Pyramid. Magic and Technique in Solar Architecture

86 – 88 Bibliografie | Bibliographies

Racconti | Tales
90 – 97 Jimmi Pianezzola
Villa no. 3. Dispositivo solare
Villa no. 3. Solar Device

Narrazioni testuali o per immagini attraverso realtà note o ipotetiche. | Textual or visual narratives exploring actual or hypothetical worlds.

98 – 100 Pier Franco Midali
Viganella Double Sun

Archivi | Archives

102 – 109 Gabriella Liva
Archivio di luci. Il calcolo e la geometria delle aurore boreali
The Light Archives. Calculations and Geometry of Aurora Borealis

Testo critico che accompagna una selezione di materiali d'archivio presentati con le loro coordinate di provenienza. | Critical text accompanying a selection of archival material presented with its source reference.

110 – 113 Valter Scelsi
Set the Controls for the Heart of the Sun

114 – 119 Silvia Berselli
Come entra il Sole nell'atelier? Excursus non esaustivo sulla luce naturale nei luoghi della creazione artistica
How Does the Sun Enter the Atelier? A Non-exhaustive Excursus on Natural Light in Places of Artistic Creation

120 – 126 Pierluigi Grandinetti
Un gruppo di torri all'orizzonte. Sul progetto di Gianugo Polesello per il Concorso di Schio
A Group of Towers on the Horizon. About Gianugo Polesello's Project for the Schio Competition

Progetti | Projects

128 – 137 Giulia Bersani, Davide Zaupa
Noor CSP. Solar Deserts

Contributi che indagano le ragioni, le *mise-en-scène*, le risultanti di progetti attraverso le voci degli autori e/o di critici. | Contributions that investigate the reasons, the *mise-en-scènes*, and the results of projects throughout the voices of the authors and/or the critics.

138 – 147 Francesca Belloni
Greenhouse: abitare e costruire la poetica del sole. Diciotto *logements* a Rixheim di Lacaton & Vassal
Greenhouse: Inhabiting and Building the Poetics of the Sun. Lacaton & Vassal's Eighteen *Logements* in Rixheim

148 – 157 Simone Gobbo
Cosmologie e amnesie *sans titre* nel progetto M26 di BAST
Sans Titre Cosmologies and Amnesias in BAST's M26 Project

158 – 166 inter- with | con Živilė Mantrimaitė
Solar Laboratory. Re-powering The Domestic

Viaggi | Journeys

168 – 177 Sandro Rolla
Hidden Shadows. China's Dual Soul

Resoconto di un viaggio fisico o immaginario e delle sue evoluzioni temporali e spaziali. | A physical or imaginary journey in its temporal and spatial development.

178 – 187 Anna Livia Friel, Marco Provinciali with | con Giovanna Silva
Quebra-sóis. Technology and Abstraction in Brasilia
Quebra-sóis. Tecnologia e astrazione a Brasilia

Building

188 – 197 Studio Other Spaces (Ólafur Elíasson, Sebastian Behmann)
A Solar Study in Light and Reflection. Common Sky and Vertical Panorama Pavilion

Contributo che indaga la costruzione di un progetto attraverso disegni tecnici di dettaglio e un testo critico. | Contribution that investigate the building process of a project through detailed technical drawings and a critical text.

Ring

198 – 205 Hugo de Almeida Pinho
Solar Capital

Fronteggiamento tra posizioni differenti poste sullo stesso "campo di gioco". | Different points of view facing each other on the same 'playing field'.

Fundamentals

208 – 209 *An author* Marco Cimillo
Ralph Knowles and the Rise of Solar Architecture

Testi critici su autori, idee, libri, lavori, luoghi, periodi a fondamenta del tema. | Critical texts on authors, ideas, books, works, places, periods on the basis of the theme.

210 – 211 *An author* Filippo Perfetti
Solar Projections. Tacita Dean

212 – 213 *A film* Cristina Moraru
The Solar Vision of the Future. A Cosmist Analysis on Anton Vidokle's film *The Communist Revolution Was Caused by the Sun*

214 – 215 *A work* Tommaso Bartoloni
Lightwells in Francesco Venezia's Work

216 – 217 *A place* Jacopo Bonat, Matteo Zambon
The Extraordinary Perpetuity of the Fixed Point. The Renazca District Project by Diller Scofidio + Renfro

218 – 219 *A place* Annamaria Prandi, Andrea Vescovini
Fringes. Casa Sassi, a Solar Pavilion by Filippo Monti

220 – 221 *A period* Vincenzo Valentino
We Have Never Been Copernican. The Years of Solar Investigations in Le Corbusier's Architecture

222 – 223 *A period* Lorenzo Renzullo
The Mock-up as a Tool of Experimentation. Several Cases of Ignazio Gardella

Indice | Contents

Pier Franco Midali

Viganella Double Sun

In Valle Antrona, alta Ossola in provincia di Verbania, l'abitato di Viganella (53 abitanti) è ubicato sul versante sud di uno spartiacque col territorio di Montescheno. Immediatamente a valle scorre da ovest a est il torrente Ovesca, la cui riva destra orografica è limitata da un'alta catena montuosa che, ponendosi a sud del paese, costituisce naturale schermo all'insolazione invernale. Questo causa l'assenza di sole durante l'arco diurno, per un periodo che va dai primi di novembre sino ai primi di febbraio.

La possibilità offerta dall'Amministrazione Provinciale di Verbania in un bando di concorso (scadenza maggio 2005) che prevedeva il finanziamento di progetti innovativi, ha spinto il sindaco "pro tempore" Pier Franco Midali e l'architetto Gim Bonzani a dar seguito a un'idea risalente ai tempi della realizzazione della meridiana sulla chiesa nel 1999: portare un fascio di luce solare riflessa nel paese mediante uno specchio per illuminare la piazza comunale nel periodo tra novembre e febbraio, in modo continuativo, almeno per sei ore ogni giorno.

Il progetto, risultato meritevole di essere realizzato e finanziato (40.000 euro dalla Provincia di Verbania, 40.000 euro dalla Fondazione Cariplo del VCO, 20.000 euro dal Comune di Viganella), ha previsto un intervento in quota, concluso nel 2006, a monte del paese (circa 1050 metri slm), per allocare la struttura riflettente. Questa è montata su un basamento composto da una piastra piana in calcestruzzo armato su cui è fissata una stele in profilato d'acciaio a forma tronco-conica che sorregge a sbalzo una piastra mobile rettangolare contenente lo specchio, realizzato con pannelli in materiale altamente riflettente aventi minimo spessore, seguendo il progetto strutturale dell'ingegnere Francesco Brambati. La piastra di base segna il piano di spiccato dalla sottostante roccia di fondazione mediante due muri bassi in calcestruzzo armato, seguenti il profilo del terreno secondo la massima pendenza. L'ingegnere Emilio Barlocco di Stella ha messo a punto la tecnologia elettronica che già utilizzava per illuminare l'imbocco delle gallerie autostradali della tratta Torino-Savona.

Come emerso dai calcoli astronomici dell'ingegnere Gianni Ferrari, la misura ritenuta ottimale per lo scopo prefisso è di uno specchio di circa 8 × 5 metri di lato. Questo fornisce, nel punto scelto della piazza, un irraggiamento pari a circa l'80 per cento di quello presente in una zona illuminata direttamente dal sole, che, rispetto a quello ottenibile in giugno, è già comunque naturalmente ridotto. Nei periodi considerati, il massimo di energia ottenibile è di 5,4 Mj/m^2 per un giorno in novembre, 3,6 Mj/m^2 in dicembre e gennaio, 6,2 Mj/m^2 in febbraio. Si ricorda che l'irraggiamento solare in condizioni ottimali su un piano ortogonale ai raggi del sole è, alle latitudini del Nord Italia e in montagna, di circa 1200 w/m^2. Valori quasi dimezzati nel caso del sole riflesso, ma comunque sufficienti per il perdurare del calore nella massa termica della pavimentazione illuminata e riscaldata per una superficie di circa 240 m^2.

La parte meccanica è motorizzata in modo altazimutale per poter seguire costantemente il moto dell'astro e dirigere con continuità il raggio riflesso nei luoghi prestabiliti: l'area pedonale della piazza principale di Viganella – di fronte al monumento ai Caduti, parte della ex canonica (ai tempi sede della Comunità Montana della Valle di Antrona) – e il portico d'accesso della chiesa parrocchiale. L'alimentazione necessaria all'automatismo, prevista per un massimo di energia utile di 0,8 Kw, è derivata già in quota, in prossimità di una stalla dell'alpe Pianezzo, con un percorso di circa 350 metri grazie a una linea di derivazione dell'Enel. Il sistema di gestione del moto dello specchio – una movimentazione bi-assiale con azionamento idraulico – è mutuato dalle apparecchiature di carattere astronomico (motorizzazione per telescopi o per impianti solari, sia fotovoltaici che termici) ed è azionato tramite un dispositivo informatizzato per il movimento e un telecomando, posizionati in paese, utili per mantenere l'allineamento del raggio riflesso o per piccole facoltative deviazioni che si rendono necessarie in particolari circostanze (feste, celebrazioni o altro). Durante il periodo di inattività, l'apparecchiatura è messa in stand-by, con lo specchio orientato in modo tale da non venir attivato dal sole che, nei giorni di naturale illuminazione di Viganella, potrebbe intercettarlo nelle ore mattutine e pomeridiane, riflettendosi in luoghi diversi dal prefissato e creando possibili disagi all'ambiente.

Dal punto di vista psicologico, il sole riflesso può paragonarsi allo stesso visto dall'emisfero sud, in quanto con specchio orientato e funzionante il sole si vedrebbe a nord e non più a sud. Tecnicamente si sarebbero potuti allocare più specchi di misure minori, anche in numero variabile da due a cinque, ma l'Amministrazione ha scelto la soluzione con un "unico sole riflesso": il sole è pur sempre un unico astro anche se, in questo caso, doppio.

In Valle Antrona, Alta Ossola, in the province of Verbania, the town of Viganella (53 inhabitants) is situated on the southern side of a watershed bordering the territory of Montescheno. Immediately downstream, the Ovesca stream flows from west to east, with its right orographic bank constrained by a high mountain range. This range, located south of the town, acts as a natural curtain blocking winter sunlight, resulting in an absence of direct Sun during the day from early November to early February.

A call for designs proposals launched by the Provincial Administration of Verbania (deadline May 2005), offered funding for innovative projects. This opportunity motivated the *pro tempore* mayor, Pier Franco Midali, and architect Gim Bonzani to pursue an idea that had originated during the construction of the church's sundial in 1999: to reflect sunlight into the town using a mirror, thereby illuminating the main square continuously for at least six hours a day throughout the sunless period from November to February.

The project, deemed worthy of realisation and funding (with 40,000 euros from the Province of Verbania, 40,000 euros from the Fondazione Cariplo of VCO, and 20,000 euros from the Municipality of Viganella), involved an intervention at altitude, completed in 2006, upstream of the town at approximately 1050 metres above sea level, to accommodate the reflective structure. This structure is mounted on a base consisting of a flat reinforced concrete plate, upon which a steel-profiled, truncated-cone-shaped stele is fixed. This stele supports a cantilevered, rectangular, mobile plate containing the mirror, composed of highly reflective, minimum-thickness panels, following the structural design of engineer Francesco Brambati. The base plate delineates the separation from the underlying foundation rock through two low reinforced concrete walls that follow the natural slope of the terrain at its maximum slope. The electronic technology for the system was developed by engineer Emilio Barlocco di Stella, who had previously applied similar technology to illuminate the entrances of the Turin-Savona motorwa' tunnels.

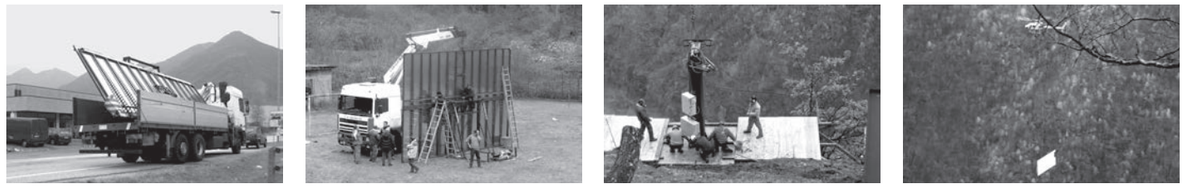
As determined through the astronomical calculations of engineer Gianni Ferrari, the optimal mirror size for the intended purpose is approximately 8 × 5 metres per side. This configuration provides, at the designated point in the square, sunlight equivalent to about 80 per cent of that received in a Sun directly illuminated area – already naturally reduced compared to the levels attainable in June. During the specified periods, the maximum energy available per day is 5.4 MJ/m² in November, 3.6 MJ/m² in December and January, and 6.2 MJ/m² in February. It is important to note that, under optimal conditions, solar radiation on a plane orthogonal to the Sun's rays at the latitudes of Northern Italy and in mountainous areas is approximately 1200 W/m². When sunlight is reflected, these values are nearly halved, yet they remain sufficient for heat to accumulate in the thermal mass of the illuminated and heated paving, covering an area of approximately 240 m².

The mechanical system is motorised in an altazimuth configuration, enabling it to continuously track the movement of the Sun and direct the reflected beam to predetermined locations: the pedestrian area of the main square of Viganella – specifically in front of the war memorial, part of the former vicarage (which at the time housed the Mountain Community of the Valle Antrona) – and the entrance portico of the parish church. The power supply required for automation, estimated to have a maximum useful energy demand of 0.8 kW, is sourced at altitude near a stable on the Alpe di Pianezzo. This is achieved through an Enel branch line extending approximately 350 metres. The mirror's motion management system – featuring bi-axial movement with hydraulic drive – is adapted from astronomical equipment (used in telescope motorisation and photovoltaic or thermal solar systems). It is controlled via a computerised movement device and a remote-control unit located in the village, which facilitates beam alignment and allows for minor adjustments when necessary (during festivals, celebrations, or other events). During periods of inactivity, the system is placed on standby, with the mirror oriented to prevent activation by the Sun on days when Viganella is naturally illuminated. This precaution ensures that sunlight, which could otherwise be intercepted in the morning and afternoon, does not reflect onto unintended areas, thereby avoiding potential environmental damages.

From a psychological perspective, the reflected sunlight can be likened to the Sun as seen from the southern hemisphere, as its apparent position shifts northward when the mirror is operational. Technically, it would have been possible to install multiple smaller mirrors, ranging from two to five units, but the administration opted for a 'single reflected Sun' approach: the Sun is still a single star – albeit, in this instance, doubled.



Il cantiere ad alta quota e le opere a valle in officina. | The high-altitude building site and downstream works in the workshop. Ph. Pier Franco Midali.



Il viaggio dello specchio. | The mirror's journey. Ph. Pier Franco Midali.



L'assemblaggio dello specchio ad alta quota. | Assembling the mirror at high-altitude. Ph. Pier Franco Midali.



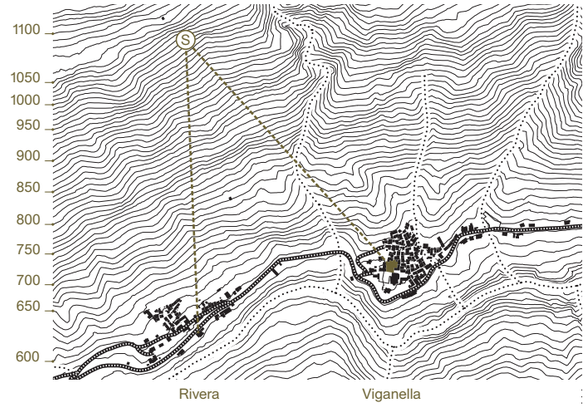
Test di funzionamento. | Functional testing. Ph. Pier Franco Midali.

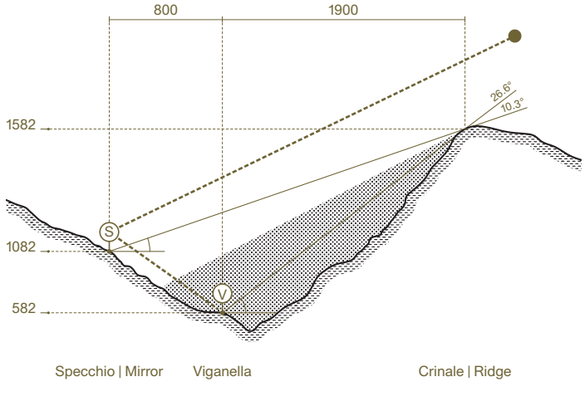


Lo specchio in funzione nelle diverse stagioni. | The mirror in operation in different seasons. Ph. Pier Franco Midali.



Controllo a distanza nel paese ri-soleggiato. | Remote control in the re-sunny town. Ph. Pier Franco Midali.





Silvia Camporesi, *Viganella*, da | from *Forzare il paesaggio*, 2020. Courtesy Silvia Camporesi.





Silvia Camporesi, *Viganella*, da | from *Forzare il paesaggio*, 2020. Courtesy Silvia Camporesi.

102 – 109 Gabriella Liva
Archivio di luci. Il calcolo e la geometria delle aurore boreali
The Light Archives. Calculations and Geometry of Aurora Borealis

110 – 113 Valter Scelsi
Set the Controls for the Heart of the Sun

114 – 119 Silvia Berselli
Come entra il Sole nell'atelier? Excursus non esaustivo sulla luce naturale nei luoghi della creazione artistica
How Does the Sun Enter the Atelier? A Non-exhaustive Excursus on Natural Light in Places of Artistic Creation

120 – 126 Pierluigi Grandinetti
Un gruppo di torri all'orizzonte. Sul progetto di Gianugo Polesello per il Concorso di Schio
A Group of Towers on the Horizon. About Gianugo Polesello's Project for the Schio Competition

Vesper
Rivista di architettura, arti e teoria
Journal of Architecture, Arts & Theory

Vesper è un progetto di | is a project by Pard – Publishing Actions and Research Development / Ir.Ide – Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment
Dipartimento di Culture del progetto – Dipartimento di eccellenza
Università Iuav di Venezia

Direttrice | Editor-in-Chief
Sara Marini, Università Iuav di Venezia

Consiglio editoriale | Editorial Board
Fabrizio Barozzi, Barozzi Veiga
Francesco Bergamo, Università Iuav di Venezia
Felice Cimatti, Università della Calabria
Juan Carlos Dall'Asta, Xi'an Jiaotong-Liverpool University
Dario Gentili, Università degli Studi Roma Tre
Sebastián Irarrázaval, Pontificia Universidad Católica de Chile
Angela Mengoni, Università Iuav di Venezia
Nieves Mestre, Universidad Politécnica de Madrid
Alessandro Orsini, Columbia University
Gundula Rakowitz, Università Iuav di Venezia
Luka Skansi, Politecnico di Milano

Comitato scientifico | Advisory Board
Petar Bojanić, University of Belgrade
Giuliana Bruno, Harvard University
José María Calvo López, Universidad Politécnica de Cartagena
Emanuele Coccia, École des Hautes Études en Sciences Sociales
Michele Cometa, Università degli Studi di Palermo
Giovanni Corbellini, Politecnico di Torino
Giuseppe D'Acunto, Università Iuav di Venezia
Serenella Iovino, University of North Carolina at Chapel Hill
Andreas Kreul, Universität Bremen
Andrew Leach, University of Sydney
Gianfranco Marrone, Università degli Studi di Palermo
Pasquale Miano, Università degli Studi di Napoli Federico II
Inés Moisset, Universidad de Buenos Aires - Conicet
Fiamma Montezemolo, University of California, Davis
Andreas Philippopoulos-Mihalopoulos, University of Westminster
Andrea Pinotti, Università degli Studi di Milano
Marko Pogacnik, Università Iuav di Venezia
Alessandro Rocca, Politecnico di Milano
Eduardo Roig, Universidad Politécnica de Madrid
Annalisa Sacchi, Università Iuav di Venezia
Federico Soriano, Universidad Politécnica de Madrid
Federica Villa, Università degli Studi di Pavia
Mechtild Widrich, School of the Art Institute of Chicago

Redazione | Editorial Staff
Pietro Alfano, Giulia Bersani, Giovanni Carli, Diana Carta, Egidio Cutillo, Giacomo De Caro, Stefano Eger, Simone Lavezzaro, Francesco Maranelli, Elisa Monaci, Andrea Pastorello, Alberto Petracchin, Francesca Rognoni, Riccardo Segradin, Davide Zaupa, Luca Zilio.

Traduzioni | Translations
Laddove non diversamente specificato, tutte le traduzioni dei testi e delle citazioni sono di Just!Venice. | Translations of texts and citations in this journal are by Just!Venice, unless otherwise specified.

Layout grafico | Graphic Layout
bruno, Venezia

Impaginazione | Layout
Redazione Vesper | Vesper Editorial Staff

Caratteri tipografici | Typefaces
Union, Radim Peško, 2006
JJannon, François Rappo, 2019

Editore | Publisher
Quodlibet srl
via Giuseppe e Bartolomeo Mozzi, 23 - 62100 Macerata
www.quodlibet.it

Abbonamento annuo (due numeri) | One Year Subscription (two issues)
Italia | Italy € 25 Estero | International € 50

Per abbonamenti e ulteriori informazioni | For subscriptions and any further information: ordini@quodlibet.it

© Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria | Journal of Architecture, Arts & Theory

Periodicità semestrale | Six-monthly Journal

Fondi per la pubblicazione | Publication Funding
Dipartimento di eccellenza 2023-2027 - Finanziamento Mur

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Venezia n. 4/2019 del 24/10/2019
Direttore responsabile: Sara Marini

No. 12 | Solar
Primavera | Estate 2025
Spring | Summer 2025

Autori | Authors
Tommaso Bartoloni, *dottorando in Composizione architettonica e urbana*, Università Iuav di Venezia.
Francesca Belloni, *professoressa associata in Composizione architettonica e urbana*, Politecnico di Milano.
Giulia Bersani, *dottoranda in Culture del progetto*, Università Iuav di Venezia.
Silvia Berselli, *ricercatrice in Storia dell'architettura*, Università degli Studi di Parma.
Jacopo Bonat, *dottorando in Ingegneria Civile-ambientale e Architettura*, Università degli Studi di Trieste.
Silvia Camporesi, *fotografa e artista*, Forlì.
Marco Cimillo, *Senior Associate Professor in Architecture*, XJTLU Xi'an Jiaotong-Liverpool University.
Hugo de Almeida Pinho, *artist*, Lisboa.
Agostino De Rosa, *professore ordinario in Disegno*, Università Iuav di Venezia.
Anna Livia Friel, *Research Associate in Architecture*, TU Wien.
Simone Gobbo, *ricercatore in Composizione architettonica e urbana*, Università Iuav di Venezia.
Pierluigi Grandinetti, *già professore ordinario in Composizione architettonica e urbana*, Università Iuav di Venezia.
Inter-, *Architectural Research and Design Studio*, Zürich.
Francesco Jodice, *artista visivo*, Milano.
Andreas Körner, *Assistant Professor in Experimental Architecture*, University of Innsbruck; *Lecturer in Bio-integrated Design*, University College London.
Gabriella Liva, *professoressa associata in Disegno*, Università Iuav di Venezia.
Živilė Mantrimaitė, *Indipendent Researcher*, Vilnius.
Tim Matts, *Writer and Visual Artist*, London-Los Angeles.
Pier Franco Midali, *già sindaco di Viganella*, Verbano-Cusio-Ossola.
Cristina Moraru, *Lecturer in Visual Arts*, National University of the Arts "George Enescu".
Filippo Perfetti, *dottorando in Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica*, Università degli Studi di Udine.
Alberto Petracchin, *assegnista di ricerca in Composizione architettonica e urbana*, Università Iuav di Venezia.
Jimmi Pianezzola, *architetto*, Vicenza.
Annamaria Prandi, *Ludens architetti*, Zurigo.
Marco Provinciali, *architetto*, *fondatore Supervoid*, Roma.
Lorenzo Renzullo, *dottorando in Composizione architettonica e urbana*, Università degli Studi di Napoli Federico II.
Sandro Rolla, *Associate Professor in Architecture*, XJTLU Xi'an Jiaotong-Liverpool University.
Valter Scelsi, *professore ordinario in Composizione architettonica e urbana*, Università degli Studi di Genova.
Giovanna Silva, *fotografa*, Milano; *docente*, Isia Urbino.
Studio Other Spaces, *Arts and Architecture Studio*, founded by Ólafur Elíasson and Sebastian Behmann, Berlin.
Vincenzo Valentino, *assegnista di ricerca in Composizione architettonica e urbana*, Università degli Studi di Napoli Federico II.
Andrea Vescovini, *Ludens architetti*, Reggio Emilia.
Matteo Zambon, *dottorando in Ingegneria Civile-ambientale e Architettura*, Università degli Studi di Trieste.
Davide Zaupa, *dottorando in Culture del progetto*, Università Iuav di Venezia.

Tutti i contributi pubblicati sono sottoposti a un procedimento di revisione tra pari (Double-Blind Peer Review) a eccezione dei testi presenti nelle rubriche Citazione, Inserto, Racconti e Ring. | All published contributions are submitted to a Double-Blind Peer Review process except for the sections Quote, Extra, Tales and Ring.

Contatti | Contacts
Per qualsiasi altra informazione | For any further information:
pard.iride@iuav.it | www.iuav.it/vesperrivista | www.iuav.it/vesperjournal

ISBN 978-88-229-2336-3
ISSN 2704-7598

Finito di stampare nel mese di maggio 2025 da | Printed on May 2025 by Tecnostampa srl, Loreto (AN).



Vesper è inserita negli elenchi dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) delle riviste di Classe A nei settori concorsuali *08/D1 - Progettazione architettonica*, *08/F1 - Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale* e *11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi* e delle riviste scientifiche nelle aree non bibliometriche *08 - Ingegneria civile e Architettura*, *10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche* e *11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche*. | *Vesper* is included into the lists compiled by the Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes of Class A journals (academic fields for Italian university national recruitment *08/D1 - Architectural Design*, *08/F1 - Urban and Landscape Planning and Design* and *11/C4 - Aesthetics and Philosophy of Languages*) and scientific journals (Italian academic areas *08 - Civil Engineering and Architecture*, *10 - Antiquities, Philology, Literary Studies, Art History* and *11 - History, Philosophy, Pedagogy and Psychology*, with the exception of their bibliometric subfields).

Vesper è inserita nel | is included into the Norwegian Register for Scientific Journals, Series and Publishers redatto da | compiled by National Board of Scholarly Publishing e | and Norwegian Directorate for Higher Education and Skills.

Vesper è indicizzata in | is indexed in SCOPUS, JSTOR, Torrossa e | and EBSCO.

Vesper.
Rivista di architettura, arti e teoria
Journal of Architecture, Arts & Theory

No. 1 | Supervenice
Autunno | Inverno 2019
Fall | Winter 2019

No. 2 | Materia-autore | Author-Matter
Primavera | Estate 2020
Spring | Summer 2020

No. 3 | Nella selva | Wildness
Autunno | Inverno 2020
Fall | Winter 2020

No. 4 | Esili e esodi | Exiles and Exoduses
Primavera | Estate 2021
Spring | Summer 2021

No. 5 | Moby Dick: avventure e scoperte | Moby Dick: Adventures and Discoveries
Autunno | Inverno 2021
Fall | Winter 2021

No. 6 | Magic
Primavera | Estate 2022
Spring | Summer 2022

No. 7 | Cielo | Sky
Autunno | Inverno 2022
Fall | Winter 2022

No. 8 | Vesper
Primavera | Estate 2023
Spring | Summer 2023

No. 9 | L'avversario | The Adversary
Autunno | Inverno 2023
Fall | Winter 2023

No. 10 | Progetto Eden | Eden Project
Primavera | Estate 2024
Spring | Summer 2024

No. 11 | Miserabilia
Autunno | Inverno 2024
Fall | Winter 2024

No. 12 | Solar
Primavera | Estate 2025
Spring | Summer 2025

No. 13 | Giancarlo De Carlo Trajectories
Autunno | Inverno 2025
Fall | Winter 2025

Questo volume è concesso in licenza secondo i termini della Creative Commons Attribution (CC BY-NC-ND 4.0 International License) che permette di scaricare le opere, a patto che si accrediti l'Autore(i), non potendo modificarle in alcun modo o utilizzarle commercialmente. Le immagini o altro materiale di terze parti non è incluso nella licenza Creative Commons della rivista e l'uso non è permesso dalla normativa vigente, o eccede l'uso consentito. Per l'utilizzo si dovrà ottenere il permesso direttamente dal titolare del copyright. | This publication is licensed under a Creative Commons Attribution (CC BY-NC-ND 4.0 International License). This license allows downloading the articles provided that they are properly attributed to their Author(s), without modifying them in any way or using them for commercial purposes. Images and other third parties' material is not included in the Creative Commons license of the Journal and their use is not allowed by current legislation, or exceeds the permitted use. It is necessary to ask permission from copyright holders for the use.